COMPLESSO "TECNOPOLO"
ESITO CONFRONTO

In data odierna, si è svolto presso il Polo Castro Pretorio il confronto tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali relativo al nuovo complesso immobiliare "Tecnopolo Tiburtino", nel corso del quale veniva comunicato l'avvenuto accoglimento di 92 domande di alloggio e di altre 30 richieste al momento non rientrate nell'assegnazione.

Come esplicitato dal Direttore del Fondo Assistenza Dr.ssa Sara Fascina, tali assegnazioni sono state effettuate sulla base della graduatoria e dei criteri stabiliti dalla circolare di riferimento, con una durata prevista da uno a quattro anni; in alcuni casi, ai richiedenti che avevano presentato domanda per la tipologia A è stata proposta, previo accordo, l'assegnazione della tipologia B, corrispondente alla camera doppia.

Si tratta di un quadro ancora suscettibile di modifiche, poiché i beneficiari saranno successivamente contattati per formalizzare l'accettazione dell'alloggio e nell'ipotesi di eventuali rinunce si procederebbe allo scorrimento della graduatoria, consentendo in tal modo ulteriori assegnazioni a favore degli aventi diritto.

Il SIAP considera il progetto del Tecnopolo Tiburtino un'importante risposta alle esigenze abitative del personale della Polizia di Stato, ma ritiene che questa iniziativa non debba rimanere un intervento isolato, limitato a una singola area della Capitale.

Da tempo e in più contesti la scrivente Segreteria ha continuamente ribadito come il costo degli affitti, soprattutto nelle grandi città, rappresenti un problema concreto per le donne e gli uomini della Polizia di Stato, i cui stipendi non sempre consentono di sostenere i costi del mercato immobiliare senza incidere pesantemente sul bilancio familiare.

La questione abitativa infatti non può essere considerata secondaria, in quanto incide direttamente sulla qualità della vita dei colleghi, sulla serenità delle famiglie e sulla possibilità di garantire un'adeguata mobilità del personale, oltreché rappresentare un fattore che condiziona l'attrattività stessa della nostra delicata professione.

Per queste ragioni, il SIAP chiede che il modello del Tecnopolo Tiburtino venga esteso ad altri quadranti della Capitale e replicato nelle principali città italiane, attraverso un piano strutturale di sostegno alloggiativo destinato al personale della Polizia di Stato: il diritto a condizioni abitative dignitose e sostenibili deve diventare parte integrante delle politiche di welfare dell'Amministrazione, non una misura occasionale o legata a singoli progetti.

Pertanto la Segreteria Nazionale continuerà a seguire la realizzazione del progetto de-quo, attenzionando lo scorrimento delle graduatorie e sostenendo ogni iniziativa utile ad ampliare l'offerta abitativa a favore del personale della Polizia di Stato, poiché riconoscere il valore del lavoro delle donne e degli uomini in divisa, significa anche garantire loro condizioni di vita e di servizio adeguate.

Roma 12 novembre 2026